

# No all'accordo separato



La Fiom Cgil giudica profondamente negativa l'intesa separata Federmeccanica, Fim e Uilm.

Nonostante i nostri sforzi perché non si giungesse a questo punto, si colpiscono il salario, i diritti, la democrazia e **viene recepito integralmente l'accordo separato del 15 aprile sul sistema contrattuale aprendo la via alle deroghe e alla limitazione dei diritti.**

- **Il testo sottoscritto da Fim e Uilm colpisce la contrattazione aziendale**, con vincoli e procedure di controllo, conciliazione e arbitrato, finora sempre respinti;
- **Per quanto riguarda il salario, il risultato è una svalutazione della funzione del CCNL.** (un lavoratore di terzo livello riceverà, per il primo anno, poco più di 15 euro netti);
- **La durata triennale non tutela davvero il salario in caso di crescita dell'inflazione;**
- **Viene cancellata una conquista storica dei metalmeccanici: la rivalutazione del valore punto per gli aumenti contrattuali.** Così si programmano sin d'ora aumenti contrattuali ancor più bassi di quelli finora ottenuti;
- **L'accordo non risponde in alcun modo alla necessità di interventi d'urgenza contro la crisi e i licenziamenti** ma, al contrario, rinvia tutta la materia al nuovo ente bilaterale, nel quale confluiranno fondi di cui non è chiaro né l'utilizzo né la funzione.
- **E' particolarmente grave la violazione delle più elementari regole democratiche, contenuta nella stessa stipula di questo accordo.** Il Contratto nazionale firmato unitariamente nel 2008 è ancora in vigore ma Fim e Uilm l'hanno unilateralmente disdettato, pur rappresentando solo un terzo dei metalmeccanici.

---

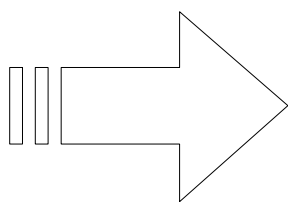
**La Fiom chiede a Fim e Uilm di effettuare tra le lavoratrici e i lavoratori metalmeccanici un referendum ove confrontare, in modo trasparente, le ragioni del sì e del no all'accordo separato, e il cui risultato sia vincolante per tutti.**

---

**Se Fim e Uilm rifiuteranno questa proposta si assumeranno la gravissima responsabilità di espropriare le lavoratrici e i lavoratori metalmeccanici del loro contratto nazionale.**

*Federmeccanica, che ha scelto la via dell'accordo separato, si assume l'onere di aver perseguito un'intesa dannosa per i lavoratori, utilizzando le difficoltà della crisi.*

**E' una scelta miope, che segnala l'incapacità di Federmeccanica e di Confindustria di affrontare la crisi economica rispettando i diritti e le esigenze del mondo del lavoro.**



**La Fiom assumerà tutte le iniziative necessarie per contrastare gli effetti di questa intesa e per riconquistare con i lavoratori un contratto nazionale degno di questo nome.**